

XIV SEMINARIO DI STUDI STORICO-CARTOGRAFICI DALLA MAPPA AL GIS

Tipo di attività: seminario. Sono previsti circa 50 interventi di studiosi italiani e stranieri

proponente/referente: Giovanna Spadafora

posti disponibili: -

modalità di selezione: ordine di iscrizione

competenze richieste: -

anno di corso per cui l'attività è consigliata: Corso di laurea triennale: dal 2° anno. Tutti i corsi di laurea magistrale

crediti formativi universitari attribuiti ai partecipanti: 2 cfu

periodo e numero complessivo di ore: dal 5 al 7 dicembre 2022, n. ore seminario 23

luogo: Roma, aula Magna ex Scuola di Lettere, Filosofia, Lingue. Via Ostiense 234

contributo richiesto: partecipazione ai tre giorni del seminario e relazione

riscontro richiesto ai partecipanti: relazione di min. 8.000 battute spazi inclusi. Nella relazione, lo studente deve sintetizzare gli argomenti trattati nel seminario che, a suo giudizio, possono essere letti attraverso un filo conduttore, concentrandosi su uno o due temi che dovrebbe brevemente trattare attraverso ulteriori letture e approfondimenti, anche ricollegandosi a quelli eventualmente svolti durante il percorso di studi. Il testo potrà essere corredato da immagini.

descrizione dell'attività: Il XIV Seminario di studi storico-cartografici Dalla mappa al GIS, quest'anno dedicato al tema "Digital Humanities, patrimonio culturale e applicazioni geostoriche" è organizzato dal Laboratorio geocartografico "Giuseppe Caraci" e dal Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici, in collaborazione con il Laboratorio di Rilievo e Tecnologie Digitali (Riltec) del Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre e con il Laboratorio del Calcolo Scientifico ad Alte Prestazione (HPC) del Dipartimento di Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN) dell'ENEA.

Seguendo la tradizione dell'appuntamento romano, l'intento è quello di fare emergere casi di studio, pratiche virtuose, proposte e spunti di discussione per supportare la riflessione epistemologica e teorica sull'uso degli strumenti delle indagini geografiche nell'analisi dei rapporti fra l'uomo e il suo territorio. Questa edizione verterà, in particolare, su come gli strumenti digitali e gli studi di Digital Humanities possano dialogare con le fonti geostoriche, storico-geografiche e cartografiche per il monitoraggio, la pianificazione, fruizione, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale.

In tale prospettiva, il Seminario rappresenta l'occasione per presentare i risultati delle ricerche condotte nell'ambito delle Digital Humanities, con riflessioni e approfondimenti riguardanti aspetti teorici ma anche casi di studio. Sarà possibile, dunque, evidenziare le specificità dei lavori svolti, le metodologie e gli strumenti utilizzati, le variabili considerate nei propri modelli, in modo da riflettere congiuntamente e in modo mirato sul valore aggiunto che si può fornire nelle proposte progettuali tra diversi settori della ricerca scientifica.